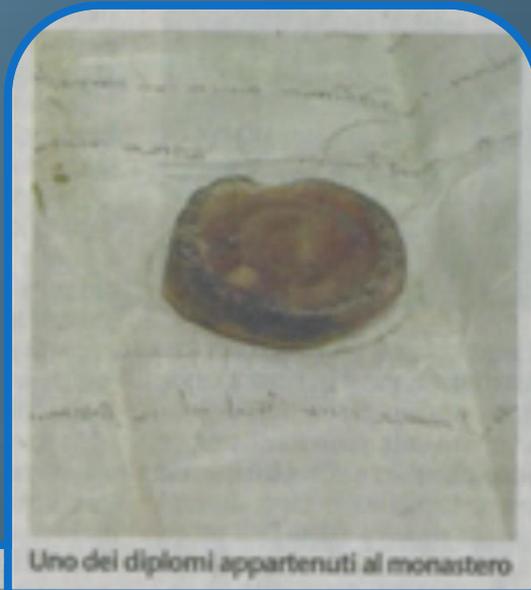


Tesori in ...
... viaggio

Diploma imperiale

Archivio del Museo S. Giulia
(presso Archivio Stato di Brescia)

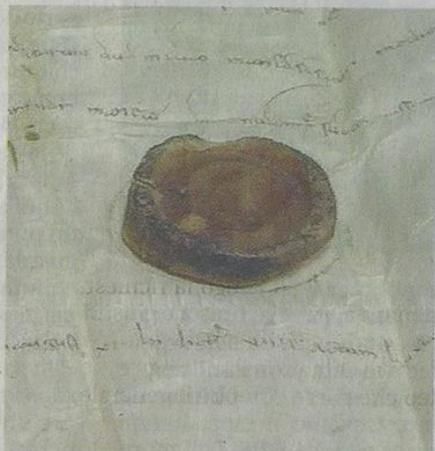
SABATO 7 APRILE 2012 | **GIORNALE DI BRESCIA**



Uno dei diplomi appartenuti al monastero

S. Giulia: diplomi imperiali in viaggio per Magdeburgo

Il Museo dell'Alta Sassonia ha chiesto in prestito i documenti per una mostra sull'imperatore Ottone I



Uno dei diplomi appartenuti al monastero

■ Il più antico porta la data dell'851 ed è stato redatto in Francia a Gondreville, il secondo è interamente bresciano e risale all'867, il terzo, il più recente (si fa per dire) è del 916 ed è stato scritto nel Lodigiano. Stiamo parlando dei tre diplomi imperiali appartenuti al Monastero di Santa Giulia richiesti a Brescia dal Museo di storia di Magdeburgo, capitale dell'Alta Sassonia, dove verranno esposti in una grande mostra programmata tra il 27 agosto e il 9 dicembre dedicata all'Imperatore Ottone I: «Otto der Grosse und das Romische Reich». «Si tratta di documenti noti - ha spiegato il dottor Leonardo Leo dell'Archivio di Stato - già studiati con-

servati in buonissimo stato. Sono in pergamena, scritti in latino e sono di proprietà dell'Archivio comunale». I documenti verranno spediti a breve e rappresentano una delle dimostrazioni più concrete dell'enorme potere gestito dal Monastero di Santa Giulia in epoca Alto Medievale e del suo ruolo strategico nell'ambito di una politica di espansione e controllo della penisola italiana. Il primo documento riguarda la conferma di alcune concessioni fatte dagli imperatori Lotario I e Ludovico II a Ermengarda e Gisla, badesse di Santa Giulia, riguardanti privilegi e vitalizi legati ad alcune ingentissime proprietà del monastero nel Nord e Centro Italia.

In questo documento viene riportata la firma autografa dei due imperatori insieme (di fatto realizzata da una sorta di normografo perché sembra che gli imperatori non fossero molto avvezzi alla scrittura!). Nel secondo documento si tratta di alcune concessioni ad un mercante bresciano. Nel terzo, l'imperatore Berengario concede alla figlia Berta, badessa di S. Giulia, la possibilità di realizzare una fortificazione in riva al Ticino. Ennesima dimostrazione di potere del monastero bresciano che non mancava di occuparsi anche della difesa militare dei territori in uno dei periodi più turbolenti della nostra storia.

Paola Pasini

Magdeburgo



*Museo di storia di Magdeburgo
Mostra "Ottone il Grande e l'Impero Romano.
L'idea di impero dall'età antica al Medioevo".
Anno 2012*



Fine presentazione

*Elaborazione grafica
e fotografie:
Emma Bellini
gennaio 2015
www.tesorivicini.it*